



COMUNE DI COMITINI

Terra dello Zolfo e delle Zolfare

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Settore I - Sociale e Demografico*



Città del Tricolore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Nr. 82 del 01/04/2020

OGGETTO: Attivazione del Servizio “Buoni spesa” utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità in favore dei nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche acuite dalla pandemia del COVID-19. Impegno di spesa, modalità attivazione del servizio, approvazione schema **convenzione con gli esercenti commerciali di generi alimentari e di beni di prima necessità ed approvazione schema dei “Buoni Spesa”**.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

PREMESSO:

CHE a seguito della dichiarazione di emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo virus COVID-19 del gennaio 2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31 gennaio 2020 lo stato di emergenza nazionale per la durata di mesi sei, in conseguenza al rischio sanitario connesso all'infezione;

CHE è stato attivato il Comitato operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed è stato individuato il Capo di Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario Straordinario coordinatore degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e locale;

VISTI:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare l'art. 3, comma 1;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 febbraio 2020 n. 45, che individua misure di contenimento e contrasto della diffusione del coronavirus;
- il D.L. n. 9 del 02/03/2020 "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- il D.P.C.M. del 04/03/2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante le misure urgenti di contenimento del contagio nelle Regioni Lombardia, in 11 provincie italiane ed anche in tutte le altre Regioni d'Italia;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante le misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recati ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- le Ordinanze emesse dal Presidente della Regione Siciliana n. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 del 2020;

RILEVATO che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha generato in molti nuclei familiari, che già versavano in condizioni di disagio economico, un ulteriore aggravio della propria situazione, tale da determinare, per un crescente numero di famiglie, l'impossibilità di soddisfare anche i bisogni primari;

CONSIDERATO che il disagio e lo stato di bisogno delle famiglie residenti nel territorio di Comitini è confermato dalle richieste di intervento volte al sostegno delle spese primarie ed essenziali, soprattutto in presenza di minori, pervenute anche per le vie brevi sia al Servizio Sociale Comunale che esternate ai componenti dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 recante "*Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stata assegnata al Comune di Comitini la somma complessiva di € 8.366,35 al fine di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare e di beni di prima necessità sul territorio comunale;

RILEVATO che trattandosi di un'Ordinanza di Protezione Civile, con i requisiti propri dello stato di necessità, le misure vanno applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure di spesa, pur nelle difficoltà operative note che i Comuni vivono a causa dell'emergenza, e che, pertanto, in tal senso va letta l'assenza – in norma – di disposizioni su criteri e modalità di erogazione delle misure: assicurare nell'emergenza che i Comuni possano organizzarsi, nel modo più veloce, a soddisfare immediatamente il bisogno dei propri cittadini in stato di bisogno, anche con mezzi e strumenti già in uso e in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti;

DATO ATTO che sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione/emissione, in deroga al D.L. 50/2016, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale;

ATTESO che, sempre per consentire ai Comuni nel corso dell'emergenza la massima flessibilità di azione amministrativa, l'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, e che pertanto può quindi procedersi a convenzioni direttamente con quelli presenti nel territorio comunale che hanno manifestato interesse in tal senso;

RISCONTRATO che tutti gli esercizi commerciali presenti nel territorio comunale di Comitini e che trattano le categorie merceologiche assimilabili ai "generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità", hanno manifestato, per le vie brevi, la loro adesione e precisamente:

- Alimentari Spataro Giuseppe con sede in Comitini nella Via Vitt. Emanuele n. 114;

- Panificio San Giacomo di Faija Alfonso e Faija Giovanni s.n.c., con sede in Comitini nella Via Vittorio Emanuele, n. 15;
- Macelleria Macaluso Pietro con sede in Comitini nella Via Roma, n. 57;
- Azienda Agricola Luca Bruno - Frutta e Verdura - con sede in Comitini nella C.da Pozzillo Balataliscia, snc;
- Farmacia D.sa Attardo Maria con sede in Comitini nella Via Principe di Napoli, n. 68;

RILEVATO che, ai sensi dall'art. 2, comma 6, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari e all'erogazione dei relativi "Buoni Spesa" è attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali Comunale, che individua la platea tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, dando priorità, anzitutto, a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Carta REI, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);

ATTESO, pertanto, da quanto definito dall'art. 2, comma 6, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, che non è escluso che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, fermo restando comunque che nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve;

RITENUTO opportuno procedere ad assegnare i buoni spesa prendendo in considerazione oltre alle situazioni già presenti nella banca dati dell'Ufficio Servizi Sociali Comunale, anche le segnalazioni riferite dalle agenzie sociali locali (parrocchia, associazioni, etc.) o che perverranno, anche telefonicamente, al Responsabile dei Servizi Sociali, al Responsabile della Protezione Civile Comunale-U.T.C. ed al Sindaco (i cui contatti telefonici sono stati opportunamente pubblicizzati nei tanti avvisi distribuiti porta a porta a tutta la cittadinanza aventi ad oggetto l'emergenza epidemiologica da coronavirus e comunque tuttora pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente) od, ancora, a mezzo di semplice istanza da far pervenire alla mail protocollo@comune.comitini.ag.it, che consentano, ai possibili aventi diritto, di poter accedere celermente alle misure del decreto e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

RITENUTO opportuno, altresì, in merito al criterio del relativo contributo, doversi procedere con criteri meramente proporzionali, fino ad esaurimento fondi e precisamente:

1. i buoni spesa verranno assegnati, agli aventi diritto, per nucleo familiare (come da stato di famiglia) dando priorità a coloro i quali non siano già beneficiari, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare stesso, di somme per misure di sostegno pubblico e contrasto alla povertà (REI, RDC, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
2. ogni "buoni spesa", avrà il valore di € 10,00 (dieci/00); pertanto ad ogni nucleo familiare avente diritto saranno consegnati tanti buoni spesa fino alla concorrenza della cifra assegnata;
3. il contributo sarà assegnato secondo il numero dei componenti del nucleo familiare, ovvero:
 - Per nuclei familiari con 1 persona € 150,00
 - Per nuclei familiari con 2 persone € 200,00
 - Per nuclei familiari con 3 persone € 250,00
 - Per nuclei familiari con 4 o più persone € 300,00
4. nel caso di nuclei familiari in cui siano presenti soggetti già assegnatari di sostegno pubblico e che abbiano già in corso l'erogazione economica dei benefici (Reddito di Cittadinanza, Carta REI, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) l'entità del buono spesa viene definito nella misura del 50%;
5. su valutazione del Servizio Sociale Professionale comunale, in talune situazioni di disagio economico, aggravate da ulteriori problematiche di altra natura (sanitaria, sociale, etc.) può essere assegnata una cifra di "buoni spesa" superiore rispetto a quella per come sopra definita;
6. i buoni spesa sono cumulabili tra loro, ma non cedibili;

7. i buoni spesa non sono commercializzabili, né convertibili in denaro;
8. i buoni spesa sono utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (alimenti e farmaci) e, pertanto, non sono utilizzabili per l'acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi e lotterie;
9. I buoni spesa possono essere spesi esclusivamente nelle attività commerciali di seguito indicate:
 - Alimentari Spataro Giuseppe con sede in Comitini nella Via Vitt. Emanuele n. 114;
 - Panificio San Giacomo di Faija Alfonso e Faija Giovanni s.n.c., con sede in Comitini nella Via Vittorio Emanuele, n. 15;
 - Macelleria Pietro Macaluso con sede in Comitini nella Via Roma, n. 57;
 - Azienda Agricola Luca Bruno - Frutta e Verdura - con sede in Comitini nella C.da Pozzillo Balataliscia, snc;
 - Farmacia D.sa Attardo Maria con sede in Comitini nella Via Principe di Napoli, n. 68;

ATTESO che le ditte sopra evidenziate dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti in ordine generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all' art. 80 del D. Lgs 50/2016 e che dovranno produrre autocertificazione temporanea di regolarità amministrativa, nonché la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- l'art. 51 della legge 142/90, modificato dall'art. 6 della L. 127/97 e l'art. 4, comma 2°, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 20 del 01/04/2020, con la quale è stata deliberata la variazione di Bilancio ai sensi del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e con la quale, altresì, è stata deliberata l'assegnazione al Responsabile del Settore I della gestione dei codici d'entrata e di spesa corrente per l'anno 2020 (Piano Esecutivo di Gestione) e la gestione degli stanziamenti;
- la nota ANCI Prot. n. 30/ VSG/SD del 30/03/2020 con la quale vengono consegnate alcune puntuali valutazioni ed indicazioni circa quanto definito dall'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020;
- lo Statuto Comunale;
- gli artt.183 e 184 del D.Lgs. 267/2000 ed il vigente regolamento comunale di contabilità che disciplinano le procedure di liquidazione delle spese;

DATO ATTO:

- che il Sindaco ha legittimato ad emanare il presente atto in ragione della Determinazione Sindacale n. 1 del 14/01/2020 avente per oggetto "Assegnazione incarico di P.O. del Settore I°", con la quale veniva conferito l'incarico del Responsabile di P.O. del Settore "Sociale e Demografico" al sottoscritto Sig. Salvatore Parello;
- che nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- che nell'adozione del presente atto non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente ed in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

Per quanto sopra premesso, specificato ed evidenziato

D E T E R M I N A

DI ATTIVARE, ai sensi dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, l'erogazione di "Buoni Spesa", in favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità;

DI DOVERSI PROCEDERE alla consegna dei “*Buoni Spesa*” con criteri meramente proporzionali, fino ad esaurimento fondi e precisamente:

1. I buoni spesa verranno assegnati, agli aventi diritto, per nucleo familiare (come da stato di famiglia) dando priorità a coloro i quali non siano già beneficiari, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare stesso, di somme per misure di sostegno pubblico e contrasto alla povertà (REI, RDC, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
2. ogni “buoni spesa”, avrà il valore di € 10,00 (dieci/00) e pertanto ad ogni nucleo familiare avente diritto saranno consegnati tanti buoni spesa e fino alla concorrenza della cifra assegnata;
3. il contributo sarà assegnato secondo il numero dei componenti del nucleo familiare, ovvero:
 - Per nuclei familiari con 1 persona € 150,00
 - Per nuclei familiari con 2 persone € 200,00
 - Per nuclei familiari con 3 persone € 250,00
 - Per nuclei familiari con 4 o più persone € 300,00;
4. nel caso di nuclei familiari in cui siano presenti soggetti già assegnatari di sostegno pubblico e che abbiano già in corso l'erogazione economica dei benefici (Reddito di Cittadinanza, Carta REI, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) l'entità del buono spesa viene definito nella misura del 50%;
5. su valutazione del Servizio Sociale Professionale Comunale, in talune situazioni di disagio economico, aggravate da ulteriori problematiche di altra natura (sanitaria, sociale, etc.) può essere assegnata una cifra di “buoni spesa” superiore rispetto a quella per come sopra definita;
6. i buoni spesa sono cumulabili tra loro, ma non cedibili;
7. i buoni spesa non sono commercializzabili, né convertibili in denaro;
8. i buoni spesa sono utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (alimenti e farmaci) e, pertanto, non sono utilizzabili per l'acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi e lotterie;

DARE ATTO che tutti gli esercizi commerciali presenti nel territorio comunale di Comitini, che trattano le categorie merceologiche dei “generi alimentari o prodotti di beni di prima necessità”, hanno manifestato, per le vie brevi, la loro adesione e che, pertanto, i “*Buoni Spesa*” potranno spendersi esclusivamente presso i seguenti esercenti:

- Alimentari Spataro Giuseppe con sede in Comitini nella Via Vitt. Emanuele n. 114, Partita IVA 00767970841;
- Panificio San Giacomo di Faija Alfonso e Faija Giovanni s.n.c., con sede in Comitini nella Via Vittorio Emanuele, n. 15, Partita IVA 01662940848;
- Macelleria Pietro Macaluso con sede in Comitini nella Via Roma, n. 57, Partita IVA 02246850842;
- Azienda Agricola Luca Bruno - Frutta e Verdura - con sede in Comitini nella C.da Pozzillo Balataliscia, snc, Partita IVA 02819330842;
- Farmacia D.sa Attardo Maria con sede in Comitini nella Via Principe di Napoli, n. 68, Partita IVA 01946740840

DI APPROVARE lo schema di Convenzione, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce “Allegato A”, per regolare i rapporti tra l'Ente Comune di Comitini e gli esercenti delle attività commerciali interessate alla fornitura di generi alimentari o prodotti di prima necessità tramite buoni spesa in favore dei nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche acuite dalla pandemia del COVID-19;

DI DARE ATTO che alcuni nuclei familiari potenziali beneficiari della misura risultano già presenti nella banca dati dei Servizi Sociali Comunali, altri potenziali beneficiari potranno essere segnalati dalle agenzie sociali locali (parrocchia, associazioni, etc.), che altri ancora potranno segnalare l'esigenza, anche telefonicamente, al Responsabile dei Servizi Sociali, al Responsabile della Protezione Civile

Comunale-U.T.C. ed al Sindaco (i cui contatti telefonici sono stati opportunamente pubblicizzati nei tanti avvisi distribuiti nel porta a porta a tutta la cittadinanza aventi ad oggetto l'emergenza epidemiorsegica da coronavirus e comunque tuttora pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente) od, ancora, a mezzo di semplice istanza, il cui modello viene allegato alla presente sotto la voce "Allegato B", da far pervenire alla mail protocollo@comune.comitini.ag.it. Tutte le richieste saranno opportunamente e tempestivamente vagliate dal servizio sociale professionale comunale in modo da consentire, ai possibili aventi diritto, di poter accedere celermente ai "buoni spesa" fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

DI APPROVARE lo schema dei "Buoni Spesa", il cui valore di ognuno è pari ad € 10,00 (dieci/00), che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la voce "Allegato C";

DI IMPEGNARE a tal fine la spesa di € 8.366,35 per l'erogazione dei "Buoni Spesa" da distribuire ai nuclei familiari beneficiari per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità e liquidare con successivo atto le ditte ove i cittadini/utenti beneficiari hanno utilizzato tali "buoni spesa";

DI IMPUTARE la somma di € 8.366,35 al cap. 1915 "Trasferimenti alle famiglie" del Bilancio 2019/2021, annualità 2020, prescindendo dal calcolo dei dodicesimi, stante l'inderogabilità, l'indifferibilità e l'improcrastinabilità dell'intervento;

DI DISPORRE che la Convenzione con gli esercenti commerciali, sopra meglio individuati, venga stipulata mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;

DI DISPORRE che alla liquidazione provvederà il Responsabile del Settore I – Sociale e Demografico – con successivi provvedimenti e dietro presentazione di regolare fattura con allegati gli originali dei relativi "buoni spesa";

DI DARE ATTO che non sussistono ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) dell'Ente.

DI DARE ATTO che la presente determina è esecutiva dal momento della sottoscrizione e che va pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line di quest'Ente ai fini della conoscenza e della trasparenza;



Responsabile del Settore I - P.O. 1^
Salvatore Parello

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Si appone visto di regolarità contabile sulla superiore determinazione, la cui spesa trova copertura finanziaria nel Capitolo 1915 del bilancio 2020.

Impegno 12 del 05-04-2020 € 8.366,35

Comitini, li 05-04-2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Calogero Bono





COMUNE DI COMITINI

Terra dello Zolfo e delle Zolfare

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Settore I - Sociale e Demografico*



Città del Tricolore

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO “BUONI SPESA” UTILIZZABILI PER L’ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI O PRODOTTI DI PRIMA NECESSITÀ IN FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI ALLE PRESE CON LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE ACUTE DALLA PANDEMIA DEL COVID-19

TRA

il COMUNE DI COMITINI, con sede in Piazza Bellacera, n. 1, codice fiscale 80004010841, in persona del Responsabile del Settore I – Sociale e Demografico – Sig. Salvatore Parello, nato ad Aragona (AG) il 23/10/1970 e domiciliato presso l’Ente che rappresenta (di seguito denominato “*Ente*”), che qui interviene ai sensi del regolamento comunale dei contratti ed in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del 01/04/2020

E

la ditta _____, con sede in Comitini (AG),
Via _____ n. _____, Partita IVA _____, nella
persona del titolare/legale rappresentante Sig. _____
nato il _____, ad _____ e domiciliato presso la ditta di
cui è titolare e che rappresenta (di seguito denominato “*esercente*”) per l’affidamento
del servizio di fornitura di generi alimentari o prodotti di prima necessità in favore dei
nuclei familiari alle prese con le difficoltà economiche acute dalla pandemia del
COVID-19 in possesso dei buoni spesa erogati dal Comune di Comitini.

CONSIDERATO

- **CHE** l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha generato in molti nuclei familiari, che già versavano in condizioni di disagio economico, un ulteriore aggravio della propria situazione, tale da determinare, per un crescente numero di famiglie, l'impossibilità di soddisfare anche i bisogni primari;
- **CHE** il disagio e lo stato di bisogno delle famiglie residenti nel territorio di Comitini è confermato dalle richieste di intervento volte al sostegno delle spese primarie ed essenziali, soprattutto in presenza di minori;
- **CHE** con Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 recante “*Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario*”

connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", è stata assegnata al Comune di Comitini la somma complessiva di € 8.366,35 al fine di assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio;

- **CHE** trattandosi di un'Ordinanza di Protezione Civile, con i requisiti propri dello stato di necessità, le misure vanno applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure di spesa, pur nelle difficoltà operative note che i Comuni vivono a causa dell'emergenza, e che, pertanto, in tal senso va letta l'assenza – in norma – di disposizioni su criteri e modalità di erogazione delle misure: assicurare nell'emergenza che i Comuni possano organizzarsi nel modo più vicino a soddisfare immediatamente il bisogno dei propri cittadini in stato di bisogno, anche con mezzi e strumenti già in uso e in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti.

- **CHE** con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, il Comune ha proceduto all'emissione, in deroga al D.L. 50/2016, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato sul proprio sito istituzionale e che comunque ove si trovano tutte attività commerciali presenti sul territorio comunale e che trattano e forniscono generi alimentari e/o prodotti di prima necessità:

1. Generi Alimentari Spataro Giuseppe con sede a Comitini, Via Vitt. Emanuele n. 114;
2. Panificio Faija Alfonso con sede in Comitini nella Via Vittorio Emanuele, n. 15;
3. Macelleria Pietro Macaluso con sede in Comitini nella Via Roma, n. 57;
4. Azienda Agricola Luca Bruno - Frutta e Verdura - con sede in Comitini nella C.da Pozzillo Balataliscia;
5. Farmacia D.sa Attardo Maria con sede in Comitini, Via Principe di Napoli, n. 68;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto della Convenzione

Il Comune di Comitini ai sensi dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, consegna "*Buoni Spesa*" ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità negli esercenti individuati con determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ e per come in premessa meglio individuati, tra i quali anche l'esercente che qui interviene.

ART. 2 - Individuazione dei documenti di legittimazione "*Buoni Spesa*"

I soggetti legittimati dal Comune di Comitini ad usufruire del servizio a cui saranno consegnati i "*Buoni Spesa*", ognuno del valore di € 10,00 (dieci/00), potranno effettuare acquisti di prodotti alimentari e generi di prima necessità, utilizzando uno o più "*Buoni Spesa*" presso l'esercente per come sopra meglio individuato e legittimato in forza della presente convenzione.

Il titolo di legittimazione è rappresentato da un buono cartaceo, denominato "*Buono Spesa*", ove sono riportati in maniera evidente: la denominazione dell'Ente Comune di Comitini, un numero progressivo con codice utente, il valore d'acquisto di € 10,00 (dieci/00) prefinanziato dall'Ente, l'ambito di utilizzo e le avvertenze circa le modalità d'uso.

Tale buono è cumulabile, non è convertibile in valuta, non comporta in alcun modo la restituzione di denaro nel caso in cui non sia speso integralmente.

ART. 3 - *Funzionamento del servizio*

L'esercente provvederà a fornire al possessore dei "buoni spesa" i generi alimentari ed i beni di prima necessità richiesti, accettando in controprestazione gli stessi "buoni spesa" fino alla concorrenza della merce acquistata.

Resta fermo che:

- i buoni spesa sono cumulabili tra loro, non sono cedibili, non sono commercializzabili né convertibili in denaro.
- sono utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (alimenti e farmaci) e, pertanto, non sono utilizzabili per l'acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi e lotterie.

ART. 4 - *Corrispettivi e modalità di pagamento*

Il corrispettivo pari ai buoni spesa raccolti dall'esercente, sarà liquidato ad avvenuta presentazione di regolare fattura corredata dagli originali dei "buoni spesa".

L'Ufficio competente predisporrà il relativo provvedimento di liquidazione nel brevissimo tempo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di acquisizione della fattura al protocollo del Comune.

I pagamenti a favore dell'esercente saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente indicato in fattura.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.). L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento della fattura.

ART. 5 - *Durata della convenzione*

La Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione del presente atto e scadrà con il termine previsto dalle norme vigenti in materia di emergenza sanitaria ed epidemiologica da COVID-19; eventuali rinnovi dovranno essere concordati per iscritto e preventivamente deliberati con atto deliberativo da parte del Comune di Comitini.

ART. 6 – *Trattamento dei dati personali*

L'esercente è individuato quale "responsabile" del trattamento dei dati personali e/o sensibili inerenti i beneficiari dei "buoni spesa" di cui verrà in possesso nell'erogazione del servizio, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 196/2003.

Ai fini degli adempimenti previsti dal suddetto decreto legislativo si precisa che l'esercente tratterà i dati personali e sensibili dell'utenza sia in relazione diretta con l'utenza stessa che in rapporto con gli uffici comunali preposti.

ART. 7 – *Risoluzione*

La presente Convenzione può essere risolta dal Comune con revoca dell'affidamento del servizio per il venir meno dei requisiti e delle condizioni richiesti per la fornitura dei generi alimentari e dei beni di prima necessità e/o per gravi violazione degli obblighi previsti dalla presente convenzione da parte dell'esercente.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida notificata dal Comune, nella quale dovranno essere indicati i termini entro cui fornire le controdeduzioni e rimuovere, ove possibile, le cause di risoluzione rilevate.

La rinuncia dell'esercente non è ammessa se non per cause di forza maggiore (dalle cause di forza maggiore è esclusa la diseconomicità della convenzione stessa per

l'esercente) ampiamente dimostrate e condivise, e sempre che pervenga dallo stesso formale richiesta.

ART. 8 – Modifiche ed Integrazioni della Convenzione

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari, nonché di adozione di altri e nuovi provvedimenti della Protezione Civile indicati sul contenuto della presente Convenzione, la stessa dovrà ritenersi automaticamente modificata/integrata e/o eventualmente risolta.

ART. 9 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia .

L'Esercente
Per accettazione
(timbro e firma)

Per il Comune di Comitini
Il Responsabile del Settore I
Salvatore Parello

Al Sig. SINDACO del COMUNE DI COMITINI

Al Responsabile dei Servizi Sociali del COMUNE DI COMITINI

OGGETTO: Domanda di ammissione per l'assegnazione di "Buoni Spesa" per l'acquisto di generi di prima necessità.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente a Comitini, Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ tel. _____ Cell. _____

CHIEDE

di beneficiare dell'erogazione dei "BUONI SPESA" che il Comune di Comitini eroga ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità.

A tal fine consapevole della responsabilità cui potrà andare incontro in caso di falsità negli atti e nell'uso di atti falsi ai sensi del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di essere residente nel Comune di Comitini;
- che la composizione del proprio nucleo familiare è la seguente:

n.	Cognome	Nome	Luogo nascita	Data nascita	Relazione parentela
1					Richiedente
2					
3					
4					
5					
6					

- che nel nucleo familiare, per come sopra individuato, è presente/non è presente (*cancellare voce che non interessa*) beneficiario di somme per misure di sostegno pubblico e contrasto alla povertà (REI, RDC, Naspi, Indennità di Mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
- di essere consapevole che la presente istanza non costituisce vincolo o certezza di ricevere il beneficio richiesto.

Autorizza il Servizio Sociale del Comune di Comitini al trattamento dei dati rilasciati esclusivamente per l'espletamento della procedura relativa al servizio in oggetto, ai sensi del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive integrazioni.

Comitini, _____

Firma

Nota Bene: allegare alla presente copia di un documento di identità in corso di validità

